



PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (PAP)

2017 - 2019

Agosto 2017

Comune di San Lazzaro di Savena

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
PAP (Piano delle Azioni Positive) 2017 - 2019

FONTI NORMATIVE

- Legge n. 125 del 10.04.1991, "Azioni per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"
- D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, Art. 7, 54 e 57 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- D. Lgs. n. 198 del 1.04.2006, "Codice delle Pari opportunità"
- Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"
- D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"
- Art. 21 della Legge n. 183 del 4 novembre 2010, "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"
- Direttiva 4 marzo 2011 concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"

Il presente Piano di Azioni Positive, si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di San Lazzaro di Savena per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità di cui al D.lgs 198/06 ovvero volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere e a rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano in ragione delle proprie caratteristiche etniche, linguistiche, familiari, ideologiche, di sesso, età, culturali e sociali nel rispetto dei diritti universali di cittadinanza.

FINALITA' GENERALI DEL TRIENNIO 2017 - 2019

Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.

In tale ottica ci si propone di:

- Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.
- Contrastare la violenza di genere
- Analizzare e valutare, in ottica di genere, le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari dell'amministrazione
- Valorizzare le competenze del personale interno per il miglioramento dei processi e dei servizi
- Sostenere un adeguato sistema di welfare pubblico e lo sviluppo sul territorio di un'efficiente rete di servizi, che sostenga persone e famiglie accanto al ruolo importantissimo dei luoghi di aggregazione, delle famiglie, della prevenzione e degli stili di vita.
- Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili e stili di vita che abbiano ricadute positive sulla comunità.
- Valorizzare il terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva.

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA AL PERSONALE INTERNO								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Centralità del capitale umano	Miglioramento del benessere organizzativo	Misurazione del benessere organizzativo ed implementazione eventuali azioni di miglioramento	P.A.P.1	Implementazione, in collaborazione con gli altri Settori, delle azioni di miglioramento individuate nel Report finale 2017, con un percorso, rivolto sia ai valutatori che ai dipendenti valutati, finalizzato a migliorare il grado di conoscenza e condivisione con il personale degli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione nonché del Sistema di Valutazione in vigore	Verifica dei risultati ed eventuale sviluppo	Eventuale nuova rilevazione per la verifica dell'efficacia delle azioni di miglioramento applicate	Le azioni di miglioramento sono in fase di definizione; nel frattempo è stato avviato un intervento formativo specifico sul benessere organizzativo rivolto ai dipendenti del Settore Sicurezza pubblica
			Miglioramento del Sistema di Valutazione della Performance	P.A.P.2	Verifica del Sistema di Valutazione della Performance in vigore a seguito della Riforma Madia e delle necessità interne di semplificazione e miglioramento e definizione degli eventuali interventi di modifica	Approvazione del nuovo sistema di valutazione	---	E' prevista per il 2018 una revisione del Sistema di Valutazione a seguito della Riforma Madia e delle necessità interne di semplificazione e miglioramento. Attualmente sono in corso di analisi le necessità di modifica/miglioramento. E' inoltre in corso di implementazione il sw del Controllo di Gestione che prevede la dematerializzazione del processo di Valutazione della Performance individuale

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA AL PERSONALE INTERNO								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
4 ^A AREA S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Centralità del capitale e umano	Miglioramento del benessere organizzativo	Sviluppo del telelavoro quale strumento per garantire alla/al dipendente una maggiore serenità nella gestione delle attività lavorative e nella cura della famiglia, in presenza di particolari e contingenti situazioni, conciliando le esigenze della produzione con quelle della persona	P.A.P.3	Verifica della sperimentazione 2015/16 e definizione delle modalità per la messa a regime entro il 31/12/17	----	---	La Legge 124/2015 e la Direttiva 3/2017 hanno introdotto alcune novità nella disciplina del telelavoro, recentemente introdotto nell'organizzazione dell'Ente sotto forma di sperimentazione dal 2015/2016. Il 3/11 è stata approvata la nuova "Disciplina del Telelavoro" con cui sono state recepite tali novità, in particolare ampliando il numero di possibili postazioni che ora sono previste per il 10% della dotazione organica. Per il 2018 è inoltre in programma una valutazione dello "smart working"
S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Centralità del capitale e umano	Miglioramento del benessere organizzativo	Coinvolgimento dei dipendenti all'interno di percorsi di miglioramento dei processi e dei servizi	P.A.P.4	Studio di nuove forme di lavoro flessibile alla luce della Direttiva del Presidente del Consiglio del 18/3/2017 sul lavoro agile	Eventuale sviluppo del progetto	---	La Legge 124/2015 e la Direttiva 3/2017 hanno introdotto alcune novità nella disciplina del telelavoro, recentemente introdotto nell'organizzazione dell'Ente sotto forma di sperimentazione dal 2015/2016. Il 3/11 è stata approvata la nuova "Disciplina del Telelavoro" con cui sono state recepite tali novità, in particolare ampliando il numero di possibili postazioni che ora sono previste per il 10% della dotazione organica. Per il 2018 è inoltre in programma una valutazione dello "smart working"
4 ^A AREA	Centralità del capitale e umano	Valorizzazione delle competenze del personale interno per il miglioramento dei processi e dei servizi	Attuazione delle Progressioni Economiche Orizzontali previste dal contratto collettivo, in un'ottica di massima valorizzazione dell'esperienza del personale interessato	P.A.P.5	Valutazione compatibilità per eventuali ulteriori progressioni	Valutazione compatibilità per eventuali ulteriori progressioni	---	Lo strumento delle Progressioni Economiche Orizzontali, applicato fin dai primi anni 2000, è stato profondamente rinnovato nel 2016 con un accordo che ha ridisegnato criteri e modalità, dopo 7 anni di "blocco" determinato dai vincoli di finanza pubblica. Dopo la prima tornata di selezioni svolta nel 2016, anche per il 2017 è stata prevista una ulteriore selezione che ha consentito a 23 dipendenti di conseguire la Progressione, nel rispetto del budget a tal scopo definito dalla Contrattazione decentrata

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
3 ^a AREA dal 01/06/17 5 ^a area ad interim	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Facilitare la partecipazione delle donne a percorsi formativi e innovativi per il miglioramento della posizione lavorativa e, più in generale, della qualità della vita	P.A.P.6	Realizzazione iniziativa per le scuole in occasione della Giornata Mondiale per i diritti delle bambine (progetto Girls 20)	Programmazione e di un'iniziativa in occasione di tale ricorrenza	----	In data 11/10/17 in occasione della giornata Mondiale per i diritti delle bambine, è stata organizzata una presentazione alle scuole superiori del territorio del progetto "Girls 20" a cura Majda El Mahi, rappresentante dell'Italia al G20 delle ragazze 2016
			Sviluppo di azioni a contrasto delle violenze di genere e sui minori	P.A.P.7	Organizzazione di iniziative culturali e formative, anche di carattere distrettuale, destinate al superamento delle differenze di genere (peer education)	Riproposizione del progetto Peer Education, previo ricevimento dei fondi	----	Con determina nr 258 del 12/04/17 è stato deciso di realizzare presso le scuole di San Lazzaro di Savena il progetto "Peer education", presentato da Casa delle Donne per Non Subire Violenza ONLUS. Il progetto prevede una serie di incontri nelle scuole del territorio dedicati all'educazione di genere: iniziativa di grande rilevanza sociale al cui finanziamento, in parte, concorrerà anche la Regione Emilia Romagna. Con determina 413 del 29/05/17 è stata affidata al CPP - Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti – Società Cooperativa Sociale, tramite convenzione, la realizzazione del progetto "AIUTARE I FIGLI A CRESCERE IN GENERE". Il progetto prevede una serie di incontri di sensibilizzazione, sia in forma seminariale che di gruppo, rivolti ai genitori dei bambini in età 0/12 anni frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio.
			Sviluppo di azioni a contrasto delle violenze di genere e sui minori	P.A.P.7.1	Organizzazione di rassegne tematiche, anche in occasione dell'8 marzo, e di iniziative di diffusione della cultura delle pari opportunità anche con il coinvolgimento di donne straniere	----	----	Al fine di contrastare la violenza di genere e sui minori, sono state realizzate le rassegne "Non solo 8 marzo" e "365 giorni no alla violenza sulle donne"

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
3 ^A AREA dal 01/06/17 5 ^A area ad interim	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Sviluppo di azioni a contrasto delle violenze di genere e sui minori	P.A.P. 7.2	<p>Proseguizione dell'adesione alla "Casa delle donne per non subire violenza"</p> <p>Proseguizione dell'adesione allo Donna distrettuale per prevenire la violenza su donne e minori</p>	----	----	E' proseguita la collaborazione con lo sportello di consulenza legale per le donne - servizio gestito dall'Associazione UDI (Unione Donne in Italia) per contrastare fenomeni di emarginazione sociale - che offre la consulenza gratuita di un'avvocata esperta in diritto di famiglia per tutte le donne che si trovano in situazioni di disagio quali la conflittualità familiare, i problemi connessi a separazione e divorzio, tutela dei minori, gestione delle relazioni, maltrattamenti, violenze e abusi. Lo Sportello legale riceve solo su appuntamento, per due pomeriggi al mese: un lunedì al mese nel Comune di Ozzano dell'Emilia, e un lunedì al mese nel Comune di San Lazzaro di Savena. L'accesso avviene tramite gli Sportelli Sociali del distretto, presso i quali viene fissato appuntamento su un diario condiviso in rete. Nel corso del 2017, sono stati fissati complessivamente 24 appuntamenti, di cui 16 presso lo sportello sociale di San Lazzaro, 3 presso quello di Ozzano, 2 presso Pianoro, 2 presso Loiano e 1 presso quello di Monterenzio. Le consulenze effettivamente prestate dall'avvocato sono state complessivamente 19, delle quali 12 presso i locali dello sportello di San Lazzaro, e 7 presso i locali dello sportello di Ozzano. L'utenza è stata prevalentemente di nazionalità italiana; solo 3 donne di nazionalità straniera, di cui 1 albanese e 2 moldava. Si tratta prevalentemente di cittadine non più giovani che dopo anni di maltrattamenti soprattutto psicologici da parte del coniuge, si rivolgono allo Sportello dapprima per informazioni poi per un sostegno fino a determinarsi a porre fine al rapporto con il coniuge nonostante tutte le difficoltà che comporta tale decisione in età avanzata. In un caso si è provveduto a dar corso all'ordine di protezione sulla base dei certificati di Pronto Soccorso attestanti gravi lesioni. Con successo si è ottenuto l'allontanamento del convivente con fissazione di un assegno per il mantenimento della figlia minore.
3 ^A AREA dal 01/06/17 5 ^A area ad interim	Cultura diffusa e creatività per una comunità inclusiva	Promozione della cultura come fattore di inclusione delle differenze e delle marginalità, veicolo irrinunciabile nella costruzione di una comunità realmente coesa, sviluppando le sinergie con associazionismo e volontariato.	Facilitazione del coinvolgimento anche di gruppi sociali portatori di culture diverse (immigrati, ma non solo) presenti sul territorio nella progettazione (ed eventualmente gestione) di attività culturali	P.A.P. 8	Realizzazione Rassegna Sguardi sul mondo	----	----	E' stata realizzata la rassegna "Sguardi sul mondo" con il contributo dell'UNAR (ufficio nazionale anti discriminazioni razziali)

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
4 ^A AREA	S.A. STRATEGIE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Analizzare e valutare in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici-finanziari dell'amministrazione	P.A.P. 9	Realizzazione del Bilancio di genere entro il 31/12/17	Realizzazione del Bilancio di genere entro il 31/12/18	----	Nel corso del 2017 è stata predisposta una prima bozza del Bilancio di Genere 2014/2017 che sarà completata nei primi mesi del 2018
			Facilitare la partecipazione delle donne a percorsi formativi e innovativi per il miglioramento della posizione lavorativa e, più in generale, della qualità della vita	P.A.P. 10	Attivazione delle agevolazioni previste con il bilancio 2017-19	----	----	Sono proseguite le azioni finalizzate a facilitare i percorsi formativi/lavorativi di neomamme e donne over 50 con sgravi fiscali per le imprese che assumono con contratto a tempo indeterminato almeno una/o lavoratrice/lavoratore, che al 1° gennaio dell'anno di imposta abbia compiuto 50 anni e/o sia neo mamma con almeno 1 figlio di età non superiore a 3 anni. Al riguardo nel corso del 2017 è pervenuta una sola comunicazione riguardante l'assunzione di un lavoratore over 50.
			Cogliere le opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione e dai Fondi strutturali europei ivi previsti per sostenere e promuovere l'economia agricola del territorio	P.A.P. 11	Attivazione delle agevolazioni previste con il bilancio 2017-19	----	----	

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
3^ AREA dal 01/06/17 5^ ad	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Attivazione del presidio provinciale Pane e Internet per promuovere l'alfabetizzazione digitale della popolazione anziana, straniera e più fragile	P.A.P. 12	Svolgimento di nr. 7 corsi/incontri di alfabetizzazione digitale			<p>Nell'ambito delle attività della Mediateca è stata attivata l'iniziativa "Pane e Internet" che, attraverso diverse articolazioni di corsi, calibrati rispetto alle competenze di base dei diversi target coinvolti, ha efficacemente promosso l'alfabetizzazione informatica a favore della popolazione di riferimento, con una rilevante partecipazione anche dei giovani richiedenti protezione internazionale presenti nelle diverse realtà di accoglienza del territorio comunale.</p> <p>All'interno del progetto di Alternanza scuola-lavoro Pane e Internet-Facilitatori Digitali, è stato avviato il corso "T'insegno lo smartphone". Il progetto prevede che i ragazzi del Mattei e Majorana oltre a dare supporto informatico agli utenti che ne necessitano, in qualità di facilitatori digitali, svolgano una parte di ore di Alternanza scuola-lavoro come docenti del corso sullo smartphone pensato proprio per gli anziani. Sono stati attivati quindi 2 corsi strutturati su un programma di 5 incontri nei quali ogni ragazzo può seguire un massimo di 3 utenti. Si sono iscritte complessivamente 18 persone: 10 al martedì e 8 al venerdì pomeriggio, in base al numero di studenti. Il progetto sta andando molto bene e si sta valutando di riproporlo.</p> <p>si è concluso il progetto PEI Facilitatori digitali, a cui hanno partecipato circa nr 55 ragazzi delle scuole Mattei e Majorana.</p>
					Svolgimento nr. 4 incontri di contrasto al digital divide	----	----	
5^ AREA			Promuovere, anche con il coinvolgimento delle scuole, la diffusione di una cultura del rispetto delle differenze di genere, quale valore irrinunciabile per il miglioramento della convivenza civile	P.A.P. 13	Progetto "Costruire salute" sulle differenze fisiologiche e ruoli socio-culturali di genere	-----	-----	<p>Il progetto "Costruire salute" inserito nel POT, è stato riproposto parimenti all'anno scolastico precedente. In particolare si è svolto un corso di formazione per genitori sulla differenza di genere finalizzato principalmente alla riflessione sui temi che riguardano la discriminazione sessista nonché a dare un contributo al miglioramento delle relazioni tra bambini/bambine, ragazzi/ragazze nel rispetto delle identità e delle differenze.</p>

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO O STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
5 ^A AREA	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Promuovere una riorganizzazione dei "tempi della comunità" al fine di facilitare la conciliazione tra i tempi di lavoro e di cura all'interno della famiglia	P.A.P. 14	L'obiettivo viene sostenuto organizzando i servizi e gli orari in funzione dei tempi di lavoro e trasporto delle famiglie, ad es. le attività extrascolastiche, i laboratori compiti di Habilandia ecc...	-----	-----	E' stato sviluppato e attivato il progetto "tempo più" in collaborazione con scuola e famiglie. Il progetto è rivolto alle famiglie dei bambini iscritti alle prime classi a modulo della scuola primaria (Donini e Fornace) per ampliare il tempo scuola in alcuni pomeriggi non coperti dall'attività didattica statale. Inoltre, sempre al fine di favorire i tempi delle famiglie sono stati organizzati i laboratori dei compiti e delle attività con ragazzi disabili.
3 ^A AREA dal 01/06/17 5 ^A e 1 ^A area ad interim	Stili di vita e movimento	Promuovere la diffusione della cultura dello Sport anche come opportunità di aggregazione fra persone e la promozione di stili di vita sani	Promozione di momenti di sport gratuito e socialità diffusi	P.A.P. 15	Supporto logistico ed economico per la realizzazione di iniziative sportive e di socialità diffusa	-----	-----	Principalmente è stata supportata l'iniziativa Happy hand, a tema sportivo rivolta prevalentemente a soggetti con disabilità motorie, realizzata a giugno 2017. L'annuale appuntamento "Prova lo sport" previsto per il 16 settembre è stato invece annullato causa maltempo

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
3 ^A AREA dal 01/06/17 5 ^A e 1 ^A area ad interim	Giovani generazioni	Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili e stili di vita che abbiano ricadute positive sulla comunità	Incentivare il volontariato anche giovanile anche attraverso adeguate forme di sostegno con: • Attivazione progetti di Servizio Civile Volontario e di alternanza scuola-lavoro • YoungER Card – Progetto Volontariamente Giovani per sostenere il volontariato giovanile e i comportamenti consapevoli	P.A.P. 16	1. Attivazione della procedura di selezione dei volontari per i progetti ammessi al bando 2. Attivazione procedure di gestione del rapporto di servizio	-----	-----	Al fine di incentivare il volontariato giovanile, il comune di San Lazzaro di Savena ha aderito nel 2016 al Progetto Nazionale di Servizio Civile Volontario, accreditandosi presso la Regione Emilia Romagna e presentando i seguenti 6 progetti che sono stati tutti accolti e finanziati: • ProteggiAMOci - Curare l'ambiente come bene comune • Museum of Evolution - Evolution of museum • FOREVER YOUNG - COSI' VICINI COSI' LONTANI • Be Smart - Be Social - Giovani e Cultura • MAKE IT LOUD! - MARKETING TERRITORIALE PER SAN LAZZARO • MERCATO SPONTANEO - SOCIAL MARKET SAN LAZZARO A gennaio 2017, è stato altresì presentato un progetto di SCR "Integrazione di minoranze di etnia Rom e Sinti: un omnibus per bambini e ragazzi" anch'esso accolto e finanziato. Sono stati pertanto selezionati complessivamente 15 volontari e 7 di loro hanno preso servizio a partire dal 01 settembre 2017; gli altri 8 entreranno in servizio entro il 20 aprile 2018. Gli stessi progetti sono stati ripresentati anche per il 2018 (progettazione 2017-18) Per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro si è concluso il progetto PEI Facilitatori digitali, a cui hanno partecipato circa nr 55 ragazzi delle scuole Mattei e Majorana.
				P.A.P. 16.1	Proseguimento YoungER Card – Progetto Volontariamente per sostenere il volontariato giovanile e i comportamenti consapevoli, diversificando le proposte premianti	-----	-----	YoungerCard: a tutt'oggi sono state rilasciate complessivamente nr. 40 NUOVE younger card di cui 8 nel 2016 e 32 nel 2017e, al progetto Volontariamente 2017 hanno aderito 18 giovani, di cui 5 hanno già concluso, 6 si sono ritirati, 7 sono attualmente attivi.

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
5^ AREA	Welfare di comunità	Valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva. Riconoscimento del valore centrale del volontariato e della partecipazione alla vita pubblica quali contributi al capitale sociale, alla fiducia generalizzata e all'arricchimento delle reti relazionali.	Attivazione di percorsi di inclusione e integrazione per i rifugiati ospitati sul nostro territorio con il rafforzamento della rete di solidarietà diffusa	P.A.P. 17	Valutazione del servizio di mediazione linguistico-culturale avviato con determina 1004 del 30/11/16 ed erogato a favore dei richiedenti asilo e/o protezione a decorrere dal mese di gennaio 2017	Eventuale prosecuzione del progetto	Eventuale prosecuzione del progetto	Il servizio di mediazione linguistico-culturale a favore dei giovani richiedenti protezione internazionale presenti sul territorio è stato avviato con all'adozione della determina 1004/16. A decorrere dal mese di gennaio 2017, sono stati appositamente formati due richiedenti protezione internazionale e, il servizio reso è stato costantemente monitorato, con verifiche attuate in collaborazione con i soggetti gestori e con i mediatori stessi. E' stata inoltre condotta una specifica verifica indirizzata a valutare opportunità e risorse per la prosecuzione del servizio nel corso del 2018.
				P.A.P. 18	Istituzione del tavolo di coordinamento Protezioni internazionali (Settore Welfare Comune SL + Gestori strutture di accoglienza] finalizzato a promuovere il governo coordinato delle risorse [es. mediazione culturale; distribuzione materiale informatico dismesso dal Comune, ecc.] e la realizzazione di iniziative congiunte tra Comune e Gestori e/o tra Gestori stessi [Attività sportive, culturali, ricreative, feste, ecc.]	Consolidamento e verifica dell'attività	---	A seguito delle riunioni del tavolo di coordinamento Protezioni internazionali, Settore Welfare Comune SL e Gestori strutture di accoglienza svolte nel corso del 2017, in collaborazione con i soggetti gestori dei diversi progetti di accoglienza presenti sul territorio e nell'ambito delle specifiche attività previste, sono stati attuati diversi interventi che hanno visto tanto la partecipazione dei rifugiati a iniziative della comunità, quanto, viceversa, l'apertura alla comunità di eventi specifici promossi dai gestori stessi. Di particolare interesse: - Partecipazioni alle attività teatrali promosse da ITC Teatro dell'argine - Evento in Mediateca in occasione della Finale di Coppa d'Africa - Celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale con due mostre fotografiche, uno spettacolo teatrale, un documentario, un festival del cinema africano contemporaneo un torneo quadrangolare di calcio (finanziamento bando ministeriale promosso dall'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) - Festa di fine Ramadan presso OPM - Partecipazione ai corsi per l'uso del PC, nell'ambito del progetto Pane e Internet - Adesione al Progetto Second Life per l'utilizzo nei centri di accoglienza dei PC dismessi - Partecipazione dei giovani richiedenti asilo, in qualità di volontari, alla Raccolta Solidale promossa da Comune il 28/10/2017.
			P.A.P. 19	Predisposizione del progetto PON SIA a livello distrettuale e avvio delle attività operative entro il 31/12/17	---	---	È stato predisposto il progetto PON SIA a livello distrettuale e le attività operative sono state avviate dal 1/04/2017. Con cadenza trimestrale viene inviata al Ministero del lavoro la rendicontazione con i dati del monitoraggio relativamente al PON Inclusione - Attivazione SIA/REI. Tale rendicontazione di ore e attività svolte dai professionisti area sociale, è finalizzata alla concessione di rimborso da parte del Ministero stesso al Distretto. Dal 1 aprile al 31 dicembre è stata assunta una persona per coordinamento equipe valutazione multidimensionale. Il progetto approvato nel corso del 2017 (periodo 1/04/17 – 31/12/17) prevedeva 120 destinatari di cui 36 uomini e 84 donne. Il progetto è stato attivato effettivamente con 113 destinatari di cui 37 uomini e 76 donne. Si ricorda che trattandosi di interventi che hanno per beneficiari i nuclei familiari, per partecipante si intendono i soli destinatari di progetti di formazione/ricerca lavoro.	

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
5 ^A AREA	Welfare e di comunità	Valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva. Riconoscimento del valore centrale del volontariato e della partecipazione alla vita pubblica quali contributi al capitale sociale, alla fiducia generalizzata e all'arricchimento delle reti relazionali.	Promuovere la diffusione presso i Centri Sociali e altri luoghi di aggregazione distribuiti sul territorio di piccoli presidi, gestiti da Volontari adeguatamente formati, quali canali di accesso all'informazione sugli stili di vita e le buone pratiche per il benessere della persona anche nella fase dell'invecchiamento	P.A.P. 20	Implementazione del tavolo di coordinamento per la promozione di attività comuni	Condivisione di almeno una iniziativa sugli stili di vita comune ai vari generi entro il 31/12/18	Condivisione di ulteriori iniziative comuni	Sono proseguiti anche nel corso del 2017 gli interventi legati al Progetto Anziani Fragili promosso, coordinato e attuato direttamente dal Settore Welfare. La natura del progetto e le sue declinazioni operative si fondano essenzialmente sulla partecipazione e co-progettazione assicurate dai Centri Sociali presenti sul territorio e dalle Associazioni di Volontariato, quali soggetti privilegiati presso i quali favorire l'integrazione sociale degli anziani fragili, attraverso l'avvio di iniziative di incontro, socializzazione, attività a supporto dell'integrazione dei diversi portatori di bisogni e opportunità presenti sul territorio.

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
5 ^a AREA	pari opportunità	Promuovere le pari opportunità come assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, religione e convinzioni personali, razza e origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale.	Promuovere, anche con il coinvolgimento delle scuole, la diffusione di una cultura del rispetto delle differenze di genere, quale valore irrinunciabile per il miglioramento della convivenza civile	P.A.P. 21	-----	Predisposizione del POT in forma triennale in coerenza con i nuovi strumenti di programmazione e dell'Offerta Formativa previsti dalla riforma del sistema nazionale dell'istruzione e della formazione	-----	Al fine di promuovere la diffusione di una cultura del rispetto di genere coinvolgendo anche le scuole, si è svolto un corso di formazione per genitori sulla differenza di genere finalizzato principalmente alla riflessione sui temi che riguardano la discriminazione sessista nonché a dare un contributo al miglioramento delle relazioni tra bambini/bambine, ragazzi/ragazze nel rispetto delle identità e delle differenze.
5 ^a AREA	Welfare e di comunità	Integrazione degli stranieri: favorire il processo di integrazione sociale degli immigrati cercando di garantire loro, per quanto possibile, gli strumenti per meglio interpretare il proprio ruolo sociale	Potenziamento dell'offerta di seconda accoglienza dei richiedenti asilo; Sviluppo di percorsi volti a dare autonomia e legati alla fase post seconda accoglienza	P.A.P. 22	Partecipazione al progetto metropolitano SPRARR	-----	-----	Con DGC nr. 49 del 16/03/17 si è aderito allo SPRAR metropolitano. Attualmente è in previsione, in accordo con la Prefettura, un programma di riconversione e riqualificazione di una quota rilevante delle strutture di accoglienza con il passaggio da Centri di Accoglienza Straordinari (CAS) a strutture di accoglienza facenti parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). La specificità dell'accoglienza nello SPRAR è il frutto della concatenazione di azioni individualizzate che hanno come obiettivo la costruzione di percorsi di autonomia lavorativa e abitativa mirando a un obiettivo più generale che prevede un inserimento sociale nel territorio di riferimento. Il progetto fonda i propri interventi sulle linee indicate dal Servizio Centrale SPRAR. Il progetto territoriale prevede una serie di azioni sinergiche coordinate da ASP Città di Bologna e realizzate insieme ai partner Arcolaio, Mondo Donna, Lai-momo e Camelot.

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
5 ^A AREA	Welfare e di comunità	Integrazione degli stranieri: favorire il processo di integrazione sociale degli immigrati cercando di garantire loro, per quanto possibile, gli strumenti per meglio interpretare il proprio ruolo sociale	Rafforzamento di percorsi di integrazione e mediazione per le comunità rom e sinti presenti sul territorio, assicurando la scolarizzazione dei minori	P.A.P. 23	Realizzazione del Progetto "Integrazione di minoranze di etnia Rom e Sinti: un omnibus per bambini e ragazzi" con la collaborazione dei volontari del SCR	Realizzazione del Progetto "Integrazione di minoranze di etnia Rom e Sinti: un omnibus per bambini e ragazzi" con la collaborazione dei volontari del SCR	Realizzazione del Progetto "Integrazione di minoranze di etnia Rom e Sinti: un omnibus per bambini e ragazzi" con la collaborazione dei volontari del SCR	Dal primo settembre è stato avviato il progetto SCR "Integrazione di minoranze di etnia Rom e Sinti: un omnibus per bambini e ragazzi". Le due volontarie, ciascuna impegnata per 20 ore settimanali, stanno lavorando sull'integrazione scolastica e, in particolare, hanno avviato alcuni progetti sul tempo libero dei bambini. Stanno altresì partecipando all'organizzazione di tre eventi di sensibilizzazione promossi dal Comune in programma per i mesi di marzo/aprile 2018 nei quali esporranno la loro esperienza.
5 ^A AREA	Welfare e di comunità	Rispondere alla crisi del welfare con misure di innovazione sociale nell'ottica di un welfare generativo di comunità che valorizzi il ruolo del territorio e la sussidiarietà orizzontale	Promuovere una risposta collettiva ai bisogni sociali anche stimolando e supportando l'aggregazione di cittadini e/o gruppi di utenti	P.A.P. 24	Ridefinizione del Progetto Emporio Solidale su target utenza "Nuove povertà" e studio per la definizione degli aspetti organizzativi e l'implementazione di servizi accessori a supporto	Attivazione del servizio secondo le fasi previste dal Progetto	Verifica e messa a regime del servizio	Nel corso dell'anno sono stati approvati nuovi Patti di collaborazione finalizzati alla realizzazione dell'Emporio solidale In particolare è stata completata la riprogettazione dell'emporio solidale, attraverso la stesura di un'ampia e organica documentazione progettuale nell'ambito della quale sono stati delineati i contenuti dell'intervento, gli aspetti relativi al target d'utenza, gli aspetti organizzativi e logistici, nonché il planning dei costi e il cronoprogramma delle azioni. Tale documentazione, nell'ambito del più ampio Progetto Fabbrica, di cui alla DG 154/2016, è stata utilizzata per la partecipazione – a luglio 2017 - al Bando del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'erogazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, nel campo della self life dei prodotti alimentari e del loro confezionamento, per la limitazione degli sprechi nonché per l'impiego delle eccedenze alimentari. Si è proceduto poi, nel mese di ottobre, alla partecipazione al Bando per progetti nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza indetto dalla fondazione

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
5 ^A AREA	Welfare e di comunità	<p>Rispondere alla crisi del welfare con misure di innovazione sociale nell'ottica di un welfare generativo di comunità che valorizzi il ruolo del territorio e la sussidiarietà orizzontale</p> <p>Progettazione e avvio di un luogo di innovazione sociale inclusiva per i soggetti più fragili che attui degli inserimenti formativi e lavorativi per le categorie più disagiate (disoccupati, disabili, migranti, ragazzi in dispersione scolastica ecc.)</p>	<p>Promuovere una risposta collettiva ai bisogni sociali anche stimolando e supportando l'aggregazione di cittadini e/o gruppi di utenti</p>	P.A.P. 25	<p>Realizzazione dell'iniziativa denominata "Fiera del lavoro" per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio comunale</p>	-----	-----	<p>Ad oggi, l'iniziativa denominata "Fiera del lavoro" non ha avuto luogo principalmente a causa dell'esigenza di aggregare – nell'ambito delle diverse realtà locali del distretto – la più ampia partecipazione e condivisione intorno a una complessa progettualità di carattere sperimentale capace di unire sia le realtà istituzionali sia le forze imprenditoriali e produttive del territorio. Tali considerazioni hanno condotto a ritenere più opportuna la calendarizzazione dell'iniziativa nel corso dei primi mesi del 2018.</p>

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
5 ^A AREA	Welfare di comunità	Valorizzazione del terzo settore, del volontariato e del principio di sussidiarietà quali forme di investimento nella partecipazione e nella cittadinanza attiva, per rafforzare il concetto di comunità inclusiva. Riconoscimento del valore centrale del volontariato e della partecipazione alla vita pubblica quali contributi al capitale sociale, alla fiducia generalizzata e all'arricchimento delle reti relazionali.	Organizzazione di momenti di festa e aggregazione della comunità, valorizzando anche forme innovative di welfare di comunità	P.A.P. 26	Partecipazione a "Volontà associate"	----	----	Le iniziative di aggregazione che, a vari livelli, vedono coinvolta la comunità nelle sue diverse articolazioni (Associazioni, singoli volontari, centri di accoglienza, cittadini, ecc.) hanno riguardato diversi temi e ambiti di intervento; di seguito gli eventi che più significativamente hanno scandito l'anno in corso: - Partecipazioni dei giovani richiedenti protezione internazionale alle attività teatrali promosse da ITC Teatro dell'argine - Evento in Mediateca in occasione della Finale di Coppa d'Africa - Celebrazione della Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali con due mostre fotografiche, uno spettacolo teatrale, un documentario, un festival del cinema africano contemporaneo, un torneo quadrangolare di calcio (finanziamento bando ministeriale promosso dall'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) - Festa di fine Ramadan presso OPM - Partecipazione ai corsi per l'uso del PC, nell'ambito del progetto Pane e Internet - Organizzazione di n° 4 raccolte solidali (n° 2 "Food"; n° 1 "Pet"; n° 1 Materiale scolastico) con il coinvolgimento di associazioni, singoli volontari, richiedenti protezione internazionale e la rete locale della GDO - Adesione alla tredicesima edizione di Volontassociate, festa dell'Associazione e del Volontariato che coinvolge tutto il territorio metropolitano con eventi cittadini finalizzati alla diffusione di momenti di incontro tra la comunità e le realtà non profit locali.
5 ^A AREA	Welfare di comunità	Sostenere un adeguato sistema di welfare pubblico e lo sviluppo sul territorio di un'efficiente rete di servizi, che sostenga persone e famiglie accanto al ruolo importantissimo dei luoghi di aggregazione, delle famiglie, della prevenzione e degli stili di vita.	Attivazione a livello distrettuale del progetto domiciliarità finalizzato al sostegno ai caregivers professionali e familiari sia attraverso una formazione al lavoro di cura sia supportando con azioni concrete le famiglie coinvolte	P.A.P. 27	Implementazione progetto dimissioni protette	----	----	Il Progetto domiciliarità nel corso del 2017 si è realizzato attraverso l'attivazione di un servizio di dimissioni protette – parallelo all'assistenza domiciliare tradizionale - a sostegno alle famiglie, che si concretizza nel reperimento dell'assistente familiare per il periodo successivo alla dimissione ospedaliera. Contestualmente alla predisposizione del Progetto, si è provveduto a determinare il diagramma di flusso per l'accesso al servizio, la predisposizione del format documentale per la presa in carico integrata e il contenuto dei "pacchetti assistenziali" erogabili a favore degli utenti. Rispetto agli interventi di sostegno alla domiciliarità, finalizzati anche alla formazione e al supporto dei caregivers sono state poste in essere azioni nell'ambito progetti inclusi nella progettazione E Care 2017 – Anziani fragili, finanziato dal FRNA distrettuale (Fondo regionale per la non autosufficienza) e in particolare nel Progetto Energica-Mente

PROSPETTIVA: AZIONE RIVOLTA ALL'ESTERNO DELL'ENTE								
AREA SETT.AUT.	INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	cod	OBIETTIVI DI PEG 2017	OBIETTIVI DI PEG 2018	OBIETTIVI DI PEG 2019	VERIFICA FINALE OBIETTIVI 2017
1^ AREA 2^ AREA e altri settori coinvolti	Welfare e di comunità	Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili e stili di vita che abbiano ricadute positive sulla comunità	Azioni di contrasto al gioco d'azzardo per prevenire le ludopatie e favorire una comunità sana, solidale e coesa	P.A.P. 28	Realizzazione di una campagna informativa per la prevenzione delle ludopatie e contrasto al gioco d'azzardo	-----	-----	E' stato istituito un gruppo coordinato dal Responsabile SUAP per la gestione della campagna di comunicazione del progetto denominato "L'azzardo non è un gioco" cui partecipano anche l'ufficio stampa e la redazione. In particolare ad oggi si è proceduto ad individuare l'agenzia di comunicazione per la progettazione grafica del concept e studio dello slogan, per la realizzazione di banner/grafiche per il sito web e i social media nonché per la realizzazione di un video/spot, la realizzazione esecutiva e la stampa di materiale informativo (volantini, locandine, ecc.). Sono in previsione eventi informativi. E' stata conclusa la mappatura dei luoghi sensibili in relazione alle sale slot, bingo e video lottery prevista dalla DGR 831/2017 e approvato nuovo regolamento in consiglio comunale con DCC n. 50 del 30/12/2017 Sono stati ottenuti contributi regionali per finanziare un insieme di misure di contrasto alle ludopatie.
				P.A.P. 28.1	Mappatura dei luoghi sensibili in relazione alle sale slot, bingo e video lottery prevista dalla DGR 831/2017	Valutazione eventuali azioni conseguenti alla mappatura	-----	
2^ AREA 5^ AREA e altri settori coinvolti	Economia del territorio e valorizzazione della sua attrattività	Sostegno alla costituzione di reti d'impresa e di nuove forme di imprenditoria con particolare attenzione alle attività ad elevata concentrazione tecnologica	Favorire, attraverso opportune forme di incentivazione, il recupero e la riconversione di patrimonio immobiliare inutilizzato per lo sviluppo di nuove attività produttive, quali: - Start-up - Incubatori d'impresa - Co- working - Micro attività di terziario e artigianato - Botteghe 2.0 per scambio di competenze sui lavori manuali tra anziani e giovani - Riconversione degli immobili da usi produttivi a usi commerciali e ristorativi	P.A.P. 29	Lavori per l'utilizzo del primo piano dell'ex nido Gelsi alla Ponticella per la realizzazione di uno spazio di co-working rivolto a donne che hanno perso il lavoro	bando per l'assegnazione degli spazi	---	Sono stati conclusi i lavori per l'utilizzo del primo piano dell'ex nido Gelsi alla Ponticella per la realizzazione di uno spazio di co-working rivolto a donne che hanno perso il lavoro

INIZIATIVE CONTINUATIVE

Proseguiranno inoltre tutte le attività/iniziative ormai già consolidate di cui ai precedenti PAP quali:

- attività di tutoring a garanzia di un rapido reinserimento/aggiornamento di coloro che rientrano dai congedi di maternità e parentali o da lunghi periodi di assenza.
- attività del CUG di informazione sulla conciliazione famiglia/lavoro.
- adeguata formazione del personale dipendente con possibilità anche propositiva di corsi al proprio responsabile, da inserire nel piano di formazione e aggiornamento delle competenze del personale.
- funzionamento dello sportello di consulenza legale per le donne e la famiglia in collaborazione con UDI e associazione "Donne per...."
- prosecuzione degli interventi di alfabetizzazione L.2 per minori stranieri